

La Città

La città (in greco *polis*, in latino *urbs*) è un'**area organizzata e complessa densamente abitata** la cui popolazione attiva lavora nei settori dell'industria, del commercio o dei servizi. Il numero minimo di residenti in un centro abitato affinché esso sia considerato una città varia molto da Paese a Paese, oscillando tra duemila e ventimila abitanti.

La città può svolgere diverse importanti funzioni: è luogo in cui abitano i cittadini (**funzione residenziale**), vi sono industrie, uffici, banche, negozi e attività commerciali, affari (**funzione economica**), ospita gli uffici amministrativi, politici e giudiziari (**funzione amministrativa**), vi hanno sede università, centri di ricerca, scuole, cinema, teatri, musei (**funzione culturale**), ospedali, centri di assistenza (**funzione sociale**).

Spesso i centri urbani nascono da **villaggi** preesistenti collocati in zone dalle caratteristiche particolarmente favorevoli all'insediamento umano, come ad esempio nelle pianure, sulle rive dei fiumi, lungo le coste, in territori ricchi di risorse o, come accadeva spesso in passato per motivi di sicurezza, sulla sommità di una collina. In Europa molti centri urbani nascono intorno agli **accampamenti militari** dei Romani o, a seguito della **rivoluzione industriale**, ospitando contadini che abbandonano le campagne per andare a fare gli operai nelle fabbriche.

Proprio in base alle caratteristiche del luogo in cui nasce la città, come ad esempio la presenza di fiumi, rilievi o ostacoli naturali, essa può avere una **pianta** regolare o irregolare. La zona centrale della città è spesso la parte che corrisponde all'antico **centro storico**, costituito da palazzi antichi e organizzato in un reticolo di viuzze strette percorribili facilmente solo a piedi, tanto da diventare spesso **area pedonale**. A causa dell'alto costo dei terreni edificabili e della loro scarsità, questi vengono sfruttati al massimo con la costruzione di **grattacieli**. Il tessuto urbano moderno è costituito da fabbricati raggruppati in isolati circondati da strade e da zone aperte come le piazze o le aree verdi. Intorno al nucleo originario si sviluppa la città moderna, costituita dalle **aree industriali**, commerciali e dai **quartieri residenziali** o quartieri dormitorio talvolta estremamente degradati, come le bidonvilles o le favelas. La **periferia** è collegata al centro della città tramite strade a scorrimento veloce e dai servizi di trasporto pubblico di superficie e sotterranei. Dalla regione circostante, l'**hinterland**, arrivano poi quotidianamente in città numerosi pendolari, sia lavoratori che studenti, e si sviluppa un intenso scambio di merci e servizi.

Con il passare del tempo gli antichi nuclei si allargano nelle aree rurali circostanti e attraverso il fenomeno dell'**inurbamento** danno origine alle **metropoli** abitate da milioni di persone. L'espansione di una metropoli può avvenire in tutte le direzioni (**a macchia d'olio**), solo lungo le vie di comunicazione (**tentacolare**), dando origine nei sobborghi a città satelliti (**a gemmazione**) inizialmente separate dal capoluogo ma che vengono successivamente inglobate nella città dando origine a **conurbazioni** o, quando occupano aree grandi quanto intere regioni, a vere e proprie **megalopoli**.

Il numero di abitanti che vive in città (**tasso di urbanizzazione**) è in continuo aumento e ormai oltre la metà della popolazione mondiale vive in città, specie in Europa, Nordamerica ed Estremo Oriente. Attualmente **le città più popolate** al mondo sono Città del Messico, San Paolo, Tokio, Calcutta, Bombay, New York, Buenos Aires, Il Cairo, Shangai. La maggior parte di esse si trova nell'emisfero boreale.